

nella seduta del

con all'o.d.g.: . **compresenze e progetti di arricchimento e/o recupero;**

visto l'art.24 del CCNL 2003 che attribuisce alla funzione docente il compito di realizzare "il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni..." (comma 1) e di elaborare, attuare e verificare "in attuazione dell'autonomia scolastica... , nelle attività collegiali, per gli aspetti pedagogico-didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento" (comma 3);

visto l'art.26 del CCNL 2003 il quale stabilisce, al comma 5, che " nell' ambito delle 22 ore d' insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l' attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell' offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari";

visto l'art.3 del Regolamento dell'Autonomia scolastica, DPR 275/99 che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il Piano dell' offerta formativa che deve riflettere "le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale" e che deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti;

visto l'art.4 del Regolamento dell'Autonomia scolastica, DPR 275/99 il quale stabilisce, al comma 2, che "Nell' esercizio dell' autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell' insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l' altro... l' attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell' integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

visto l'art.117 , comma 3, della Costituzione della Repubblica

(recentemente novellato) che conferisce rango costituzionale all' autonomia

dei singoli Istituti scolastici;

visto l'art.7, comma 2 del D.Lgs. n. 297/94 il quale stabilisce che: "il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto ... Esso esercita tale potere nel rispetto delle libertà d' insegnamento garantito a ciascun docente";

CONSIDERATE

- le situazioni di disagio socioculturale presenti nel territorio in cui la nostra scuola opera, causate da diversi fattori, quali: problemi economici rilevanti, emarginazione, nuclei familiari disgregati, problemi di tossicodipendenza, immigrazione, ecc., e che tali realtà corrispondono a determinati bisogni formativi degli alunni;
- le difficoltà, sempre più emergenti, determinate dalla mancanza di un adeguato numero di insegnanti di sostegno e dalla formazione di classi sempre più numerose;
- le finalità espresse dal POF, e principalmente quella che indica irrinunciabile "...l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa secondo una strategia tesa ad offrire a tutti il massimo delle opportunità e possibilità e che renda in grado tutti gli alunni, dai meno fortunati ai più "dotati", di raggiungere il proprio successo formativo ..."

RITIENE

che le ore di compresenza dei docenti siano indispensabili per attivare, almeno in parte, tutte quelle strategie che sono necessarie al percorso formativo degli alunni, quali, per esempio: l' organizzazione di gruppi di lavoro, la realizzazione di interventi individualizzati, la ricerca-azione nella dimensione laboratoriale;

DELIBERA

di utilizzare, per l' anno scolastico 2004/05, tutte le ore di compresenza settimanali in attività di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento e/o in attività di arricchimento dell'offerta formativa.